

ASSOCIAZIONI

Rice tutti i giorni eccettuata la Domenica.
Associazioni per l'Italia 1.32 all'anno, semestre o trimestre in proporzioni; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10 avravano cent. 20.

L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

GIORNALE DI UDINE E DEL VENETO ORIENTALE

INSEZIONI

Inserzioni: nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunci in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.

Lettere non affrancate, non si ricevono né si restituiscono mai.

Il giornale si vende all'Editoria e dal Tabaccaio in Piazza V. E., e dal libraio A. Francesconi in Piazza Garibaldi.

ATTI UFFICIALI

La Gazzetta Ufficiale del 17 contiene:
1. R. decreto 29 giugno che autorizza il comune di Riado ad applicare la tassa di famiglia.

2. Id. id. 29 luglio, che modifica il ruolo organico dei ministeri delle finanze e del tesoro.

3. Id. id. 29 luglio, che approva le modificazioni allo statuto della società del tramway Milano-Magenta-Sedriano-Cuggiono-Castano.

4. Id. id. 30 luglio, che costituisce un consorzio di comuni per la ferrovia Castellamare-Cancello-Gragnano-Scafati.

5. Id. id. 30 luglio, che stabilisce alcune norme per il controllo delle operazioni di cassa nelle Direzioni principali delle poste.

6. Id. id. 31 luglio a termini del quale il contingente della prima parte della 2^a categoria della classe 1861 è stabilito in 20 mila uomini.

7. Id. id. 31 luglio, che stabilisce quanto segue:

« Art. 1. I militari della 2^a categoria della classe 1861 sono chiamati sotto le armi per la loro istruzione:

Quelli della prima parte per la durata di circa 3 mesi.

Quelli della seconda parte per la durata di circa un mese.

Art. 3. La chiamata dei militari di cui sopra avrà luogo nel tempo e nei modi che saranno d'ordine nostro stabiliti dal ministro della guerra. »

8. Disposizioni nel personale dipendente dal ministero dell'interno.

9. Disposizioni nel R. esercito.

10. Disposizioni nel personale degli archivi notarili.

La direzione generale dei telegrafi pubblica il seguente avviso:

L'ufficio internazionale delle Amministrazioni telegrafiche, residente a Berna, annuncia che la Compagnia inglese ha attivato un cavo sottomarino diretto tra Alessandria e Porto-Said. I telegrammi per Porto-Said sono quindi istradati per le linee di Malta o di Zante, accettandoli però alle condizioni precedentemente annunciate.

La tassa totale, a partire dall'Italia, è di lire 1.95 per parola.

La stessa Gazz. del 18 contiene:

1. R. decreto, 18 luglio, che regola le nomine a sottotenente veterinario militare.

2. Id. id. 29 luglio, che autorizza la Società in accomandita: « Ingegner Corti e compagni. — Tramways a vapore della provincia di Torino, » ad emettere 3000 obbligazioni da L. 500 ciascuna.

3. Disposizioni nel personale giudiziario.

4. Disposizioni nel personale degli archivi notarili.

diventati un inciampo allo sviluppo della nostra vita politica. Ed egli desidera la formazione di un grande partito liberale, che possa dare una maggioranza sicura, e un governo omogeneo e forte. Accetterà a tal fine delle transazioni e delle fusioni là dove l'interesse pubblico lo consiglierebbe, e lo permetterà il decoro degli uomini che si accostano fra loro. Ma il Depretis non crede convenga e non ritiene neppur possibile, tentare la formazione di un partito unico, dal quale non si avrà altro passo che al radicalismo nero o rosso.

« Formare un grande partito liberale sulle rovine degli antichi partiti, non vuol dire formare un partito unico. Nell'orbita della fede costituzionale, possono entrare nella nuova Camera elementi vari, più o meno temperati, più o meno avanzati: e così potrà essere assicurato su basi solide lo sviluppo del regime parlamentare, e si avrà una difesa incrollabile contro le idee estreme.

« Queste sarebbero le idee generali, e quanto ai particolari, sarebbe prematuro dare notizie precise, poiché il Depretis forse non ha ancora concretato né l'indirizzo da dar al partito, né le istruzioni da dare ai prefetti. » (?)

Da queste parole si comprende, che il De Pretis si è accorto che nemmeno per lui sta bene più di favorire il radicalismo, come lo fece finora; che non seguirà una linea di condotta costante, ma agirà nei diversi luoghi secondo che gli converrà, sia per dissimileggiare gli avversari politici, sia per accrescere la sua clientela. I partiti di Destra e Sinistra sono per lui morti entrambi, ma viceversa sono anche vivi. Così del resto apparisce dalla stampa che vive del fondo dei rettili, la quale, con tutte le apparenze di accarezzare la Opposizione in qualche individuo, la combatte poi fieramente in altri e come partito. Si tratta insomma di un *opportunismo elettorale* propriamente *ad usum. De Pretis.*

Elettori che s'intendono fra loro.

Nei nostri eccitamenti agli elettori di occuparsi fin d'ora delle elezioni, noi abbiamo indicato come il mezzo migliore per formare il Comitato elettorale per ogni Collegio plurinominale di adesso quello che *in ogni Comune* gli elettori nominassero nei loro seno alcuni uomini di loro fiducia, i quali poi, unendosi con quelli degli altri Comuni, potrebbero costituire il Comitato elettorale.

Bisognerebbe però, che qualcheduno prendesse l'iniziativa per questo. Se non fosse facile, che ogni Comune trovasse fino dalle prime il suo uomo, o piuttosto un gruppo di uomini che si prendessero la briga di convocare gli elettori, si potrebbe dare principio alla cosa agendo per *Mandamenti* e cominciando per lo appunto dal capoluogo di questi, dove non dovrebbe essere difficile, che si unissero intanto alcuni degli appartenenti ai vari *Comuni del Mandamento*, formando alcune semplicissime proposte per il modo di convocare gli elettori d'ogni Comune, e quindi i rappresentanti di questi nel rispettivo Mandamento, ed infine alcuni eletti dalle radunanze mandamentali, per raccogliersi a costituire il *Comitato elettorale* nel Comune centrale del suo Collegio.

Egli adunque combatterà il radicalismo come meglio potrà, e più fortemente là dove lo troverà più fortemente organizzato.

Quanto alla fusione della *Sinistra* con la *Destra*, il Depretis desidera che scompaiano questi partiti che hanno avuto in passato la loro epopea gloriosa e i loro successi, ma che corrutti, come ogni cosa si corrompe, coi loro rancori, colle loro clientele, con raggruppamenti interessati, sono

di simile per la *parte forese del 1^o Collegio elettorale di Verona.*

Ora ecco come apparecchia la cosa. A S. Pietro d'Inciano, che è uno dei cinque Mandamenti forese di quel Collegio (gli altri essendo quelli di Bardolino, Capino, Guerazza, Tregnago) si radunarono diciotto elettori, possidenti i più ed anche professionisti, come ingegneri, notari, medici ecc. Essi nominarono un presidente provvisorio ed un segretario pure provvisorio, e fecero la prima base di un *programma* della Associazione elettorale politica forese del 1^o Collegio di Verona, da comporsi definitivamente col concorso degli inviati di tutti i cinque Mandamenti. Il programma viene diffuso mediante le persone più influenti in tutti i Comuni. Si tratta di *convocare nei rispettivi Capoluoghi di Mandamento tutti gli elettori liberali* e di sottoporre intanto alla loro deliberazione il programma, di dare notizia degli aderenti e di fare una radunanza in un punto centrale. Si formeranno un Consiglio direttivo composto dei nominati dai cinque Mandamenti, e poscia delle Commissioni mandamentali che patrocineranno le candidature politiche, che saranno convenute nell'Assemblea generale ecc.

Questa è in fondo una variante della nostra proposta; e siamo lieti che lo stesso pensiero presso a poco sia nato spontaneamente in due luoghi diversi.

Questo modo d'intendersi tra gli elettori è adesso necessario col numero degli elettori cresciuto di tanto e collo scrutinio di lista, che per il Friuli riduce i nove Collegi uninominali, in tre soli e trinominali, se non si vuole lasciarsi imporre da altri i candidati, o gettare nell'urna inutilmente dei nomi, od anche fare di quelle transazioni che non convengono su due dei nomi per ottenere la nomina di quell'uno che si preferisce.

Assolutamente occorre, che l'*iniziativa la prendano gli elettori*, che essi medesimi discutano il loro programma, interrogino i candidati e ricavino da essi delle esplicite e molto concrete dichiarazioni su quello che più importa.

Speriamo, che in ognuno dei tre nostri Collegi ci sieno di quelli che sappiano prendere una iniziativa per giungere ad avere una reale rappresentanza.

Il presidente della Società operaia di Cuneo ha diretto alle altre Società operaie di quel Collegio elettorale una circolare onde accordarsi tra loro per mandare al Parlamento uomini, che realizzino l'ideale loro, cioè il miglioramento morale e materiale della classe operaia. C'è adunque un principio di agitazione elettorale anche in questo senso.

D'altra parte i repubblicani, democratici e socialisti delle Romagne dichiarano pubblicamente di essere tutti d'accordo per abbattere a suo tempo violentemente la Monarchia e le istituzioni con cui si fece l'unità d'Italia.

A Reggio d'Emilia, poi, si dice, che ministeriali, repubblicani e moderati si agitino già. Fra i candidati dei primi e dei secondi ci sono il Basetti repubblicano ed il Cattani-Cavalcanti e Sormani-Moretti ex-prefetto di Venezia. Il Basetti lavora da sè e va scorrendo tutto il Collegio a cercarsi partigiani.

NOTIZIE ITALIANE

Roma. Scrivono da Roma: Qui al Ministero dell'interno sono in pensiero per i frequenti tumulti e disordini che avvengono nelle provincie meridionali da

qualche tempo a questa parte: a Candela (Foggia) si ribellano i cittadini, e bisogna destituire il sindaco; a Canistro (Aquila) avviene lo stesso per le elezioni amministrative; a Casteldelmonte (Aquila) e a Rocca Vivara (Campobasso) l'aumento delle tasse solleva gli abitanti. C'è dunque altro che da stare alleghi, e si è dovuto chiamare rinforzi di truppe.

Da informazioni particolari ed attendibili risulta alla Gazzetta d'Italia che il decreto di scioglimento della Camera verrà pubblicato il 22 del prossimo settembre.

E incerto ancora se la convocazione dei nuovi comizi avrà luogo il 22 ottobre o per una delle due domeniche successive, ultima di ottobre o prima di novembre.

Le LL. MM. il Re e la Regina, che per solito fanno ritorno in Roma dalle villeggiature nella prima metà di novembre, ritorneranno quest'anno alla capitale nella seconda metà di ottobre. Al Quirinale furono ricevuti ordini perché tutto sia pronto per il 15 ottobre.

Sono prive di fondamento le voci di prossime modificazioni ministeriali colluscite dal gabinetto di Baccelli e di Berti.

Como. La sera del 17 corr., nove contrabandieri col carico attraversavano con una vecchia barca il lago d'Oggiorno. Nella presso a Sala al Barro, non si sa per qual causa, il fondo della barca si spezzò e i nove individui caddero nel lago. Alle loro grida accorsero alcuni barcaioli e contadini che risciorni a trarre in salvo cinque. Gli altri quattro perirono miseramente affogati.

Biella. Circa duemila operai visitarono domenica l'Esposizione, salutati dal Siodaco e dal presidente del Comitato. Essi sfilavano attenti ed ordinati osservando la Mostra in ogni suo minimo particolare. Ripartirono entusiastici.

A nome della Commissione, il cav. Ludovico Coròna loro rivolse calde e patriottiche parole.

Giorno per giorno l'Esposizione Biellese desta sempre maggiore interesse: i foresteri continuano ad affluire più numerosi che mai.

Faenza. Scrivono da Faenza al Ravennate: « Un fatto di sangue ha conturbato la città. Dietro denuncia di due compagni fu fatto arrestare per taluni furti uno operaio della fabbrica Casalino. Scontratisi l'altra sera alcuni parenti dell'arrestato con uno dei denunciatori ed altri suoi congiunti, nacque una rissa, dalla quale uscirono due feriti fra i primi Uno di questi feriti è morto, l'altro è aggravatissimo.

NOTIZIE ESTERE

Austria. I giornali di Vienna parlano della ricomparsa di bande insurrezionali in Erzegovina e di scontri sanguinosi. La seconda notizia non è confermata. In Bosnia, ci sono dei guai, ma di un altro genere. Il nuovo ministro delle finanze Kallay ha un da fare da non dire per ravviare l'arruffata matassa dell'amministrazione bosniaca. Il corpo degli impiegati è corruto fino al midollo, cominciando dai capi delle singole amministrazioni. Il capo della polizia, Alpi, avrebbe commesso malversazioni e frodi per l'importo di 12.000 fiorini; il capo del distretto di Mostar, Theodorovic, avrebbe fatto lo stesso per una somma di 14.000 fiorini; e il cassiere della direzione di finanza si sarebbe appropriato 15.000 fiorini.

Ferrovie provinciali. Da Civitavecchia, 20 agosto, ci scrivono: « Ieri questo ff. di Sindaco firmò presso la Deputazione provinciale il contratto relativo al sussidio stabilito da questo Comune per congiungersi a Udine a mezzo di una ferrovia.

Perchè la Società Veneta possa chiedere la concessione di questa linea non manca ora che la stipulazione dell'analogo contratto riguardante l'altro sussidio di L. 2500 annue per 35 anni, già votato dal Consiglio comunale di Udine.

Speriamo che anche il compimento di quest'atto non si lascierà attendere lungo tempo, ora che quel Consiglio è chiamato ad autorizzarne la stipulazione. Questa è resa indispensabile perché non succeda la decadenza del Contratto avvenuto tra la Provincia e la Società Veneta, e non siamo resi frustanei tutti i precedenti che così faticosamente portarono presso alla sua incarnazione questo progetto. Esso fu vivamente vagheggiato da questa zona troppo

apartata e peggio confinata della nostra Provincia, e fu oggetto di assidue cure da parte di questo vetusto e disgraziato Forogliuolo a cui la nuova Udine, ispirata dai principi di vero progresso, diede questa volta fraternamente la mano.

Simile affare sarà buono per ambedue le città, perché non è basato sulle teorie dell'utile dell'una e del danno dell'altra, né quindi sopra idee di preminenze e di monopolii; ma lo è bensì sulla intrinseca virtù economico-sociale dei trasporti a buon mercato, del risparmio di tempo, e della maggior fusione d'interessi tra i due paesi.

INSEZIONI

Inserzioni: nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunci in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.

Lettere non affrancate, non si ricevono né si restituiscono mai.

Il giornale si vende all'Editoria e dal Tabaccaio in Piazza V. E., e dal libraio A. Francesconi in Piazza Garibaldi.

Né, sperasi, sarà per formar ostacolo a questo progetto l'idea, che si attribuisca a taluno, di voler subordinare l'esecuzione di questa linea a quella, più interessante per Udine, di Palmanova-S. Giorgio. Si pensi che se l'interesse di Udine per le due linee non è pari, anche i relativi sussidi furono stabiliti in misura ben differente e proporzionale al grado d'utilità. Una linea quindi non dovrebbe escludere l'altra; e se la esecuzione di quella più importante che condurrà al mare accenna a soffrire qualche ritardo maggiore di quello ch'era in preventivo, simile linea è nondimeno assicurata, essendo d'esso ormai accaparrata tra quelle di 4^a categoria della Legge 1879.

L'esecuzione invece della linea di Cividale dipende unicamente dalla combinazione raggiunta, e specialmente dall'avversarsi delle condizioni e dei termini contemplati dal Contratto stipulato tra la Provincia e la Società Veneta. Abortita dunque quest'occasione, questa linea sarebbe posta nel dimenticato per altri venti anni. Se invece verrà prontamente eseguita, potrebbe servire di stimolo alla Società Veneta per affrettare l'esecuzione anche di quella da Udine al mare, superando più volenterosa gli ostacoli che per essa ancora esistessero.

Il precezio dell'unum facere et aliud non committere non potrebbe trovare più razionale e previdente applicazione del caso presente; e perciò qui si è perfettamente fidanti che codesto Consiglio comunale non si disdirà sulla già presa deliberazione.

Udine ha mostrato di comprendere troppo bene l'applicazione dei moderni portati della scienza e del progresso perché si possa credere che voglia rifiutare, per un cotanto lieve dispendio, una comunicazione ferroviaria di più. Cividale poi rifugge dall'accogliere certi dubbi, coi quali qualche mettizate lo va da qualche tempo tormentando.

Per l'illuminazione elettrica. L'on. Sindaco ha diretto ai signori proprietari o conduttori di abitazioni, stabilimenti, officine, botteghe, ecc. di Udine la seguente circolare:

Il Municipio persuaso dal risultato dei replicati esperimenti che si sono fatti e si vanno facendo in molte Città — e di cui un saggio fu dato anche nella nostra — essere l'elettricità il mezzo preferibile per l'illuminazione pubblica e privata, ha messo allo studio il progetto per introdurla presso di noi.

L'elettricità non solo serve a produrre luce senza riscaldare gli ambienti e senza viziare l'aria, ma serve anche a trasmettere a distanza la forza motrice in quella misura che si desidera. Perciò botteghe, officine e abitazioni possono in tal guisa essere illuminate, e fornite del mezzo di mettere in azione macchine piccole e grandi.

È però necessario che tutto ciò si possa ottenere verso una spesa che sia tenuta in limiti di convenienza per tutti non solo, ma anche ridotta al minimo importo possibile, e ciò coll'uire intorno ad una sola impresa il maggior numero di consumatori. A tal fine il Municipio, che in ogni caso sarebbe il consumatore più forte, offre ai privati di unirsi a loro per avere l'elettricità a quel prezzo minore al quale può venir data in ragione della maggiore estensione del consumo.

Ma perchè il progetto s'individua possa venir sviluppato in base a tale programma, occorre di conoscere almeno in via approssimativa, il numero delle fiamme, e la quantità della forza motrice che i privati sarebbero per consumare.

Onde procurarsi tali notizie, il Municipio ha pensato d'interpellare direttamente i Cittadini, facendo loro invito di dichiarare se credono di approfittare della elettricità per illuminare le loro abitazioni, officine e botteghe e per valersi della forza motrice colla stessa trasmissibile.

Avverte subito il Municipio che con quest'interpellanza ha il solo scopo di ottenere dei dati statistici. La risposta quindi che venisse fatta, non porterà nessun impegno, nessun obbligo di introdurre la elettricità quando il Municipio fosse in grado di somministrare. I dichiaranti saranno sempre liberi di approfittarne o meno a seconda delle loro convenienze.

Il Municipio, adesso, non sa quale potrebbe essere il costo della elettricità per l'illuminazione e quale quello per la forza motrice, però è in grado di affermare fin da questo momento che la luce elettrica verrà in qualunque caso a costare meno di quella del gas.

C'è esposto, il Municipio invita V. S. a voler restituire l'unica scheda di semplici informazioni entro giorni dieci dal suo ricevimento colle nozioni richieste o quanto meno con dichiarazione negativa.

Udine, 18 agosto 1882.

Il Sindaco, Pecile.

A questa circolare fa seguito il modulo della dichiarazione in essa acconsentita, e l'avvertenza che le lampade elettriche per l'illuminazione in luoghi privati si ritengono sufficienti nella forza di 10 candele ognuna.

E' l'associazione dell'idea del piacere.

La Commissione per raccogliere le offerte per il monumento a Garibaldi. nel mentre rende nota l'offerta di L. 500, intera ricavata della Corsa di sabato p. d. sente il dovere di vivamente ringraziare la Commissione delle Corse, che promosse ed attuò quello spettacolo — i signori proprietari di cavalli — la Banda Cittadina — la tipografia Marco Bardusco — il personale di servizio, che rinunciarono ad ogni compenso loro dovuto, per accrescere anche in questo modo l'ammontare dell'offerta.

Società operaia di Udine. Doni offerti nella lotteria di beneficenza 17 settembre 1882.

Commissione del Carnovale n. 12 fazzoletti da nasa, Campagnolo Venceslao n. 3 cappelli paglia, Moro Alessandro au. f. 2 pari a l. 4,40, Oliva Giuseppe l. 2, Bertaccini Domenico il gioco della fortezza, Gestì dott. Enrico l. 2, Tolomei sorelle un paço zigari Cavour ed un kilo sale raffinato, Ditta Basevi n. 12 fazzoletti, Vatri Luigi un cappello, Bolzicco Luigi l. 1, Busolino Maddalena un berretto, Bottiglieri Dorta n. 6 bottiglie Barbera, Zompichiatti Domenico un gilet, Zaglio Aona un berretto, Aghina Giorgio un ombrellino, Hocche Emanuele una lampada, Cappellari Vittorio l. 1, Fabris farmacia 2 bottiglie di China, 2 di Coche e 2 di Tamarindo, Pers Pietro due berretti, Fornara Gregorio un tamis, una sporta, un bastone, Paracchini Cesare un ombrellino, Daniotti e Compagni un fante.

Società degli agenti di commercio. Nella seduta del Consiglio rappresentativo tenuta il 20 corr., dopo approvato il verbale dell'adunanza antecedente, il sig. Modolo invitò il sig. Luigi di Marco Bardusco, come Presidente della Commissione per la riforma dello statuto, a leggere gli articoli da modificarsi, accennando ai criteri che guidarono la Commissione suddetta nelle proposte riforme.

Il sig. Bardusco fece un'accurata relazione sui motivi che indussero la Commissione alle varie modificazioni, diede lettura degli articoli modificati, ed il Consiglio approvò nel suo complesso il nuovo statuto da proporsi alla sanzione dell'Assemblea, e votò un ringraziamento al sig. Bardusco ed alla Commissione di cui egli era presidente.

Di piazza si è stabilito di tenere la generale adunanza dei soci nel giorno 10 del p. v. settembre.

Furono ammessi a far parte dell'Associazione quattro nuovi soci effettivi.

Il sig. Modolo annunciò l'iscrizione a soci patrocinatori del sig. Luciano Zamparo e dei signori fratelli Dorta, invitando il Consiglio alla ricognoscenza per la loro gentile adesione.

Comunicò che una Commissione rappresentò la Società alle solenni onoranze per Garibaldi a Cividale, ed altra Commissione assistette all'inaugurazione della Bandiera dei Reduci dalla Patria Campagnane, nella quale circostanza il sig. Modolo parlò a nome della Società.

Fu aperta tra i soci una sottoscrizione per far costruire la Bandiera sociale, e, seduta stante, la sottoscrizione è già ascesa a circa 75 lire.

I soci possono firmarsi nella segreteria dalle 8 alle 10 pomeridiane di ogni giorno.

Circolo elettorale operaio. Sappiamo che ieri sera si sono riuniti alcuni operai per concertarsi sulla costituzione di un Circolo elettorale operaio in vista delle prossime elezioni politiche. Torneranno a riunirsi in breve per concretare il programma.

Chiamata sotto le armi. Ai militari, di 3^a categoria delle classi 1858 e 1861 facciamo noto che sono chiamati all'istruzione dal 1 settembre prossimo, semplicemente quelli del Comune di Udine, per cui tutti gli altri, che presero parte alla leva negli altri Comuni della Provincia, possono rimanere alle loro case.

Idea benefica. L'anno scorso si ebbe la buonissima idea di aprire una pubblica sottoscrizione e si dette anche una festa da ballo a vantaggio delle famiglie di que' soldati di prima categoria della classe 1852 che dovettero presentarsi all'istruzione per circa trenta giorni. Quest'anno sono chiamati quelli della classe 1856, e fra questi, ve ne sono di quelli che hanno moglie e figli, e che non ritraggono che dal loro lavoro la sostanza propria e della famiglia. Io perciò uso indirizzare questa mia idea alla Direzione del Circolo Artistico, onde si faccia iniziatrice di una sottoscrizione, o di un pubblico trattenimento allo scopo di venire in aiuto di questi ultimi.

— T. E.

In congedo illimitato. Col treno di ieri e della decorsa notte giunsero in congedo illimitato parecchi soldati.

Le Alunne del Collegio Ucellini fecero anche quest'anno la loro gita in montagna col ricavato dall'allevamento dei bachi da seta da loro coltivati.

E' l'associazione dell'idea del piacere.

coll'idea dell'utile; quando nella vita si è saputo o risparmiato o guadagnato, il risparmio o il guadagno possono procurarci onesti passatempi. Le alunne imprese quest'anno la prima gita indicata nel programma della Società alpina friulana, e arrivarono a Chiusaforte col primo treno, salirono il Gran Colle, scendendo poi per versante opposto ad incontrare la strada di Resia.

L'on. Sindaco di Chiusaforte accolse al suo arrivo la brigata, capitanata dall'on. Sindaco di Udine, presidente del Consiglio direttivo, e composta di 26 alunne, 6 maestre, un professore dell'Istituto Ucellini, e 5 inservienti, e si offrì gentilmente di esserle di guida, offerta che venne con tutto il piacere accettata.

La gita, punto pericoloso, ma faticosa come ogni gita in montagna, presenta stupende vedute, e le bambine si diportarono egregiamente, e con piccoli riposi camminarono otto ore, con due ore di intervallo per la rinfresco, formando l'ammirazione dell'egregio Sindaco di Chiusaforte che le precedette durante tutta la gita.

Alla sera rientrarono gale e vispe al Collegio senza aver nulla sofferto per le fatiche della giornata, compensate da tanta aria pura e dalle stupende scene godute.

Pesi e misure. Per legge, sopra un solo tipo di peso e di misura si regolano gli scambi ed i commerci in tutto il Regno. Parrebbe quindi naturale che le Autorità le quali si siedono sulle cose d'interesse pubblico dovessero adoperarsi perché questa provvida legge, che dirige una essenzialissima parte del vivere sociale, venisse diffusa e bene inchiodata nelle abitudini delle popolazioni. Come va dunque che qui in Udine (ciò che non si riscontra in altre città del Regno) si va con voce baritonale per le pubbliche vie annunciando il prezzo di alcuni alimenti sopra un tipo di peso che da molti anni ha cessato legalmente di esistere?

Ognuno potrà facilmente comprendere che si allude a quel tale che annuncia l'arrivo del Ton in *Peschiarie biel... fresc... a ottante scentesin la lire.*

Non potrebbero gli vigili con l'abituale loro buona grazia persuadere quel Tizio a lasciare le lire e vociare invece a sistema decimale, dicendo al pubblico il prezzo del Tonno ad un tanto al chilo?

Mettete il caso che io sia un Napoleone biel e fresc e ciò di fresco venuto in quest'alma città a sedere per esempio, come tanti altri, sulle cose d'interesse pubblico; cosa potrei io intendere delle vostre lire?

Fazio.

Ancora sull'insegnamento della stenografia in Udine. Ricaviamo la seguente:

Oor. sig. Direttore del Giornale di Udine.

Faccio assegnamento sulla sua cortesia per dare, a chi interessa, alcune spiegazioni circa il poco progresso dell'arte stenografica verificatosi fra noi in questi ultimi anni.

Mi dà occasione uno scritto del signor V. P. di Percotto, che fu uno fra gli studenti di stenografia, nel corso dato presso l'Istituto Tecnico, e che coltiva anche oggi con amore l'arte di Gabelsberger. Credo di rispondere direttamente a lui se accenno alle ragioni per cui si nota in Udine la mancanza di stenografi, dopo la partenza del sig. Vittorio Bianchi da questa città.

Una prima spiegazione la si trova nel fatto, che pochissimi fra quelli che frequentarono le lezioni all'Istituto Tecnico, trovarono a vantaggio del nostro paese. Ma se ce ne fosse almeno ancora qui, e non lo so positivamente, si troverebbe nelle condizioni cui accenna il sig. V. P. cioè di leggere qualche giornale, e di scrivere stenograficamente una cartolina postale? Lo dirò in seguito. Pongo intanto la prima causa dell'insuccesso nel fatto che a quei corsi non s'iscrissero persone che avessero in animo di esercitare, od almeno di esercitare in paese la stenografia.

Seconda causa. Un sistema di stenografia difficilmente lo s'impara a conoscere fuorché in un corso d'insegnamento. Ma per esercitare un'arte che richiede agilità di mano, ed attitudine a continuare per più ore nell'esercizio, occorre una pratica che difficilmente si può acquistare nelle scuole.

Io stesso ho procurato di fare eseguire esercizi pratici; ma ho dovuto convincermi della poca utilità di questi esercizi fatti in una scuola. Col dettare a più contemporaneamente, i migliori non sono spinti a quello sforzo che è necessario per scrivere presto, come lo esige un'adunanza od un discorso pronunciato. Mi convinse che più convenientemente quella dettatura doveva farsi a casa per ciascuno studente, e finito quel primo esercizio pratico, occorreva che lo studente avesse occasione di assistere a sedute di assemblee tenute con molto ordine, e dove ci fossero ampie discussioni.

Ma se anche quei signori, che non osano

chiamare miei scolari fossero rimasti in città, avessero fatti quegli esercizi, io non credo che ci sarebbe abbondanza di stenografi fra noi. Lo stenografo viene fatto dall'occasione; bisogna che sia costretto a fare, e che abbia un vantaggio per esercitare un'arte, che non è, in pratica, la più divertente. Ed io credo, che se oggi si aprisse un concorso, lasciando tre mesi di tempo per dare il saggio di stenografia, si potrebbe ottenere di possedere uno o due stenografi, per ogni occasione. E di ciò sono persuaso dopo l'insegnamento impartito egregiamente quest'anno dal sig. Francesco Malossi, al Circolo artistico, dal quale risultarono approvate persone, che e per età, per cultura generale, e per condizione, potrebbero benissimo prestarsi in quest'arte, ad ogni evenienza.

Ringraziandola vivamente, onor. signor Direttore, con sentita stima mi rasservo. Suo devmo V. Presani.

Agli esami di licenza della scuola tecnica di Udine avvenne un fatto singolare. I temi venuti, crediamo, da Roma e dati da svolgere agli scolari, riferivano materie d'insegnamento o non trattate o non esaurite nel corso dell'anno scolastico. Gli studenti, di fronte a questa bella sorpresa, mandarono una proposta al signor Provveditore agli studi; in seguito a che comparve un decreto che annulla gli esami bene o male fatti nel luglio, e rimanda tutti gli scolari di terza tecnica a ripeterli integralmente in ottobre.

Sete. Dalla rivista serica del Bulletin dell'Assoc. agraria del 21 corrente togliiamo quanto segue:

Limitatissime furono le vendite anche nella scorsa ottava, quantunque meno sulle che nella precedente, con preferenza alle sete buone non classiche, i compratori preferendo risparmiare nel prezzo. Ci constano offerte basse fatte per partite rilevanti, che vennero rifiutate, come pure il collocamento di piccoli lotti di sete superiori a prezzi di poco inferiori a quelli praticatisi all'apertura della campagna. Le piccole partite, mazzami e sedette, articoli questi assai poco abbondanti, godono sempre di facile impiego. I cascami diedero luogo a pochissimi affari, senza variazioni nei prezzi. La pochezza degli affari effettivi non permette di stabilire un listino pienamente attendibile.

Partenza. Col treno diretto di iersera partiva per la linea di Venezia l'on. deputato Billia.

Enologia e viticoltura. Il tempo utile per la presentazione delle domande per essere ammessi al concorso di tre posti di perfezionamento pratico di viticoltura ed enologia presso la Scuola di Conegliano, già pubblicato in giugno ultimo, è prorogato a tutto il 31 agosto corrente.

Mostra bovina provinciale in Pordenone. La Commissione ordinatrice ha pubblicato il seguente avviso:

Le domande di iscrizione degli animali si possono fare fino a tutto il 12 settembre p. v. dalla ore 9 aut. alle 3 pom. nell'ufficio comunale (Sezione Stato Civile) e saranno ricevute dall'apposito incaricato sig. Ariot Giuseppe.

Con altro manifesto verranno pubblicate le norme per la mostra stessa, ed i premi da darsi ai migliori espositori.

Pordenone, 15 agosto 1882.

Il R. Ministero di agricoltura, industria e commercio ha accordato premi in danaro e medaglie per la prossima esposizione di Pordenone. Avvertiamo pertanto che:

Al primo premio per toro sarà assegnata pure una medaglia d'argento oltre il premio provinciale di lire 300; al secondo premio per toro medaglia di bronzo e lire 200.

Al primo premio per femmina bovina sarà pure assegnata medaglia d'argento oltre lire 200, al secondo premio per femmina bovina medaglia di bronzo e lire 100.

Il Bulletino dell'Associazione Agraria Friulana (n. 34) del 21 agosto contiene:

Le latterie sociali e la fabbricazione del formaggio a metodo Svedese nella Provincia di Belluno. — Sulla svolgimento di azoto libero nella putrefazione e conseguenze pratiche nel confezionamento dello stellato. — Sete. — Rassegna campestre. Notizie sui mercati. — Note agrarie ed economiche. — Prezzi dei cereali ed altri generi di consumo. — Prezzo corrente e stagionatura delle sete. — Notizie di borsa. — Osservazioni meteorologiche.

Autumnalla. Vuoi fuggire il lezzo del Consiglio comunale cividalese — che dice, dice, sgobera, proscrive patrioti — e trasportarti in più spirabile aerea?

Eccoti a due passi Carraria — dalla cara aria — invasa da curricoli, pedoni, pedine... eccoti la villa ospitale del cav. Francesco Zampari, che dopo un bagno nel soggetto Natrone, il fresco di un boschetto improvvisato nello scorso inverno, la scuola di un podere modello, ti offre la cappagna, la corsa dei sacchi, un ballo campestre e razzi e petardi e granate e

stelle... da digradarne i fori lucenti del celeste crivello.

Tore nel riporto del *Ruolo* i nomi segnati dei cavalli vincitori nella Corsa del Biroccini di sabato, sono forti apparsi come proprietari dei cavalli stessi quelli che ne erano invece i guidatori. Correggiamo lo sbaglio dando oggi i nomi dei proprietari: del cavallo *Pino* che vinse il primo premio il signor Giusti Edoardo, della cavalla *Silvia* che vinse il secondo il signor Andorloni Napoleone, del cavallo *Leon* che vinse il terzo il signor Tamburini Pietro e del cavallo *Bizet* che vinse il quarto il signor Laufriti G. Battista.

Esposizione annuale artistica. È aperta nei locali del Circolo artistico fuori Porta Venezia l'Esposizione annuale di belle arti e di arte applicata all'industria dalle ore 10 ant. alle 5 pom. Per i non soci la tassa è fissata in cent. 25.

Società Anonima per lo spurgo pozzi neri in Udine. I signori azionisti della Società Anonima per lo spurgo pozzi neri sono convocati in Assemblea generale per il giorno di domenica 27 agosto corrente alle ore 11 ant. nel locale in Via Rialto N. 15.

Arma insidiosa. Nel 20 ant. venne arrestato in Venzone certo P. S. per detenzione d'arma insidiosa.

Smarrimento. Nelle ore pomeridiane di Domenica u. s. venne smarrito dal Giardino di Piazza Patriarcato per Via Gorgi ed Aquileia fino al Piazzale della Stazione, un *reportto* di braccialetto composto di una grossa ametista e di altre pietre bianche più piccole. Sarà data conveniente mancia a chi recherrà l'accennato oggetto.

Oggi alle ore 4 pom. cessava di vivere in Pagnacco il sig.

Vincenzo Tuzzi

d'anni 82, Perito agrimensore. I Figli, le Figlie e i Generi dolentissimi danno il triste annuncio ai parenti e agli amici, dispensando da visita di consolazione.

I funerali avranno luogo in questo villaggio domani martedì, alle ore 4 pom.

Pagnacco, 21 agosto 1882.

Luigia Giorgini

Sulla verde età di dieciott'anni, appena compiuti gli studi con onore e ottenuto il giusto guiderdone in compenso delle sue fatiche, consolato i suoi cari ed amati genitori, ieri, dopo breve e penosa malattia fu — ci piange il cuore! — fu dalla morte rapita.

Ella era bella, ingegnosa, amabile, buonissima: e, per la sua vera bontà, s'era affezionato l'animo di tutti. Non solo i suoi genitori, i parenti e gli amici, ma anche i conoscenti compiagni la sua perdita, che fu per tutti quasi una calamità domestica.

Luigia, addio! Ci hai lasciato, addolorati; ma la tua memoria resterà grata fra noi. Ti avremo sempre nel cuore! Rallegrati, che il tuo nome non seppellirassi insieme col cadavere, ma vivrà lungeamente.

Artegna, 22 agosto 1882.

G. C.

Le sottoscritte, commosse dalle vive attestazioni di affetto prodigate loro da parenti, amici e conoscenti, nella luttuosa circostanza della perdita del loro amato capo

Giuseppe Urbanis

non trovano parole bastanti per ringraziare tutti quei gentili che sostituendosi nei primi istanti all'assente famiglia, cercarono di prodigare al sofferente le più pietose e sollecite cure, richieste dalla gravità del caso.

I nostri più vivi ringraziamenti in particolare a tutti quei signori triestini che casualmente si trovavano presenti in Udine, al signor A. Fanzutti, proprietario dell'albergo *Alta Croce di Malta* ed a tutto il personale addetto, i quali con disinteressamento ed affetto prestaron al defunto, cure le più amorevoli, nonché in generale a tutti coloro che col' accompagnare la salma all'estrema dimora, volerono rendere un ultimo tributo d'affetto a lui, che tanto amava quella città, ricordo incancellabile dei suoi primi anni, spinto quasi da destino, venne a trovarvi l'eterno riposo.

L'eco di dolore risvegliato dal triste annuncio in questa Trieste, sua seconda città adottiva, allieterà ancora lo spirito di lui, e resterà indelebile ricordo di conforto alle superstiti famiglie.

Trieste, 21 agosto 1882.

Famiglia Urbanis
Famiglia Mazzoli.

NOTABENE

Pittori, in guardia. Il ministero dell'interno pubblica nella Gazz. Ufficiale che alcuni pittori del Regno, entrati in trattative colla sedicente Casa commerciale C. M. Ruest e compagni, la quale dava

per proprio indirizzo: 22, Newcastle Street Strand London W. C., lo spedirono tosto i quadri che la medesima diceva di acquistare, ma non ricevettero poi il prezzo pattuito.

Assunte informazioni in seguito a reclami presentati dagli artisti, si è constatato trattarsi di truffe commesse a danno degli artisti stessi da un tal Kloporth, che si faceva passare come rappresentante della ditta suddetta, la quale non è mai esistita.

Si avvertono di ciò i signori artisti del Regno, onde metterli in guardia contro la sedicente ditta Ruest, raccomandando loro in ogni caso di non spedire all'estero oggetti d'arte senza prima assicurarsi dell'onestà dei committenti e garantirsi del concesso pagamento.

FATTI VARI

Viaggi di piacere all'estero. Il treno di piacere da Basilea a Berlino col quale partirono, giovedì, 17, i Viaggiatori dell'Agenzia Chiari, portava 600 Viaggiatori, tutti in vagoni salon. Egual Gita per Berlino avrà luogo nel prossimo ottobre. Altra Gita per il Gottardo, Basilea a Parigi avrà luogo nel prossimo settembre. Le Gite per la Svizzera, Strasburgo, le Cascate del Reno, ecc. avranno luogo il 31 agosto, 7, 17, 24 e 30 settembre.

Domandare i Programmi all'Agenzia Chiari, Passaggio Carlo Alberto, N. 2 Milano.

Il tunnel sotto il S. Lorenzo. Il tunnel progettato sotto il fiume San Lorenzo tra gli Stati Uniti e il Canada avrà la lunghezza di m. 4569; vi si accederà per due trincee, una di 762, l'altra di 1287 metri; sarà largo m. 7,93 e alto m. 7, e rivestito di muratura in mattoni per tutta la sua lunghezza, eccettuate le fronti che saranno in pietra da taglio. La grossezza del rivestimento varierà da m. 0,50 a 0,76 secondo la qualità del terreno.

ULTIMO CORRIERE

Progetti di legge.

Fra i progetti di legge che verranno presentati alla Camera, subito nella prossima sessione, figurano quelli che stabiliscono modificazioni radicali alla legge sulle pensioni ed alla legge sulla pubblica sicurezza.

Mancini e la Tripolitania.

I giornali parigini dicono d'aver ricevuto da Roma il seguente telegramma:

Il ministro Mancini avendo inteso parlare della eventuale occupazione della Tripolitania per parte dell'Italia, avrebbe detto queste precise parole:

« Se noi vi fossimo spinti dal mondo intero a rifiutare; la nostra politica non mira a contuoi ingrandimenti di territorio; essa non cerca che il mantenimento della pace e vuole evitare le spogliazioni. »

Alta Corte di giustizia.

Si telegrafo da Roma 21: Una voce gravissima raccolto in questo punto da autorevole fonte. Si assicura che presto verrà convocato il Senato in Alta Corte di giustizia per giudicare un senatore e prefetto.

I fatti di Montereau.

L'enigma di Montereau è schiarito dai documenti trovati sulle persone degli in sorti arrestati e dalle loro dichiarazioni. Il movimento fu provocato dalla prepotenza dei padroni delle mioiere, clericali della peggiore specie, che tiranneggiano le coscienze degli operai con uno spiegaglio gesuitico.

TELEGRAMMI

Alessandria. 20. Il combattimento ricominciò alle ore 5. Gli Arabi occupano Mellaha; forti cannonate senza risultati.

Alessandria. 20. Abukir non fu bombardata; l'idea fu abbandonata all'ultimo momento, o l'annuncio fu uno stratagemma. La flotta e i trasporti entrarono nella baia di Abukir ieri, dopo mezzodì, ma verso sera si diressero all'Est; tre vascelli rimasero nella baia, ed occuparono il Sud dell'isola Nelson, donde comandano la ferrovia di Rosetta.

Porto Said. 20. Terrapieni sono eretti fra i quartieri europei e arabo, entrambi tranquilli. Il Governo kedivale è reintegrato. I comandanti degli egiziani di guarnigione sono prigionieri; 17 trasporti-vascelli sono arrivati. Cannoniere sono entrate nel Canale con truppe. Seymour e Wooley trovarono qui. Ismailia e Kaotara furono occupate stamane. Le truppe egiziane furono scacciate da Nefiche. La corvetta francese *Forbin* recasi a Massush a proteggere i nazionali francesi.

Porto Said. 20. Edwards occupò di notte tempo Kantara; Fairfax, Porto Said; Fitzroy, Ismailia, tutti senza difficoltà. Fitzroy scacciò il nemico da Ne-

siche, mediante bombardamento. Il telegafo con Ismailia è ristabilito.

Costantinopoli. 21. Bismarck raccomandando alla Porta di prevenire dimostrazioni anticristiane.

Alessandria. 21. Il combattimento d'ieri sulla riva destra del Canale di Mahmodia si limitò ad uno scambio di cannonate.

Porto Said. 21. Gli Egiziani abbandonarono Ghémile e si ripiegarono a Damietta.

Costantinopoli. 20. Causa i fatti d'Egitto e ad onta delle migliori notizie telegrafiche di ieri, è assai lento il corso delle trattative relative alla convenzione militare anglo-turca. La Sceik A bendullah Rakkal, fuggito recentemente da Costantinopoli, è stato preso presso Wan-

Alessandria, 21. Il combattimento del 19 fra inglesi e oratisti lungo il canale Mahmudie fu aperto da questi ultimi con un fuoco d'artiglieria sulla posizione inglese presso il giardino di Antoniades. Dopo vivo fuoco il combattimento terminò al cadere del giorno. Da parte inglese nessuna perdita. Ieri nel pomeriggio quattro reggimenti inglesi uscirono in riconoscenza sulla riva destra del canale. Anche qui vivo fuoco, senza risultati.

Porto Said. 21. Corazzate e navi da trasporto entrarono nel canale, il movimento del quale è stato solo temporaneamente sospeso per facilitare il passaggio delle navi inglesi. La Compagnia del canale si rifiutò di dare agli inglesi dei piloti.

Parigi. 21. Lesseps protestò violentemente contro l'occupazione del canale. In un discorso alla moglie egli chiama l'occupazione un atto di pirateria.

Suez. 21. Gli inglesi hanno battuto 600 egiziani a Chalouf. Gli egiziani ebbero 100 fra uccisi e feriti, 45 prigionieri.

Gli inglesi ebbero quattro uccisi e feriti. La fanteria di Bengala è arrivata.

Parigi. 21. I giornali dicono che avviene uno scambio di note fra le potenze in seguito all'occupazione inglese del canale.

Bourgonadoma. 21. Una banda di 40 carlisti assoldati dal vescovo di Urgel ha distrutto il telegafo di Andorra. La popolazione accolse favorevolmente le autorità francesi recatesi ad Andorra per ristabilire l'ordine.

Berlino. 21. La cannoniera *Cyclop* è partita il 19 corr. per il Mediteraneo.

Vienna. 21. I giornali annunciano due nuove aggressioni accadute in prossimità di Vienna e chiedono un aumento della gendarmeria.

Il Tagblatt protesta contro il contegno del luogotenente di Trieste de Pretis per il ritardo da lui frapposto ai discacci come se Trieste fosse sotto stato d'assedio.

Ieri si è qui suicidato un commissario di polizia.

Durante la rappresentazione al teatro dell'Opera, una donna è morta improvvisamente.

Budapest. 21. La festa nazionale di ieri riuscì splendidamente. Calcolansi centomila i forestieri.

Berlino. 21. Notizie da Pietroburgo affermano come probabile il ritorno di Loris Melikow al Governo.

Si dice che lo czar dopo l'incoronazione si recherà all'estero lasciando a Loris Melikow piccioli poteri di attuare quei mutamenti che giudicherà necessari.

MERCATI DI UDINE — 22 agosto.

Pollerie. Venditori di prima mano: Gallois) 95, 1.10, — Anitre) 70, 85, — al kil. peso vivo Oche) 66, 80, — Pollastri al paio 1.85, 2.10.

Prezzo corrente e Stagionatura delle Sete in Udine.

Sete e Cascami.

Sete greg. class. a vapor da L. 59, — a L. 60, —

• class. a fuoco 56, — 58, —

• belle di merito 53, — 54, —

• correnti 50, — 52, —

• mazzami reali 46, — 49, —

• valoppe 40, — 44, —

Strusa a vap. 1^a qualità 14, — 15, —

• a fuoco 1^a qualità 13, — 14, —

• 2^a 13, — 14, —

Stagionatura Sete.

Nella sett. da 14) Gregge Colli. n. 5 Chil. 480 al 19 agosto Trame 7 475

NOTIZIE SUI MERCATI DI UDINE

Grani. La benefica pioggia abbondantemente caduta la notte in antecedenza al mercato di Giovedì produsse poca concorrenza di generi sulla piazza, mentre in quello di Sabato, grazie al buon tempo, si ebbe una quantità sufficiente, con molti affari trattati però a prezzi in ascesa, ve-

rificatosi così: per Fromento C. 48, per Granoturco C. 6. La Segala ebbe più facile esito con un calo medio di C. 44.

I differenti prezzi registrati sono:

Fromento: Lire 16.80, 17, 17.25, 17.45, 17.50, 17.70, 18, 18.20, 18.25,

Granoturco: Lire 15.90, 16, 16.25, 16.40, 16.50, 17, 17.50,

Segala: Lire 11.50, 11.65, 11.75, 11.80, 11.90, 12.

Io Foraggi e Combustibili mercati mediocri; ricerche più attive con rialzo sui prezzi.

DISPACCI DI BORSA

TRIESTE, 21 agosto.
Napol. 9.63, — 9.52, — Ban. ger. 58,35 a 58,45
Zecchin 5,60 — 5,61, — Ren. sù. 76,75 a 77,90
Londra 119,75 a 119,25 Ren. 4p. — a —
Francia 47,50 a 47,35 Crediti 1. — a —
Italia 48,55 a 48,30 Lloyd — a —
Ban. ital. 48,55 a 48,40 Ren. it. 87,90 a 87,58

FIRENZE, 21 agosto.
Nap. d'oro 20,49 Fer. M. (con) 25,42 Banca To. (no) 101,05 Crediti it. Mob. 78,50
A. Tab. — — Banca Naz. 823, — Austria 90,12

VIENNA, 21 agosto.
Mobilare 313,20 Napol. d'oro 950,12
Lombard 145,50 Banca Parigi 47,35
Ferr

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité
E. E. Obliégh Parigi, 92, Rue De Richelieu

Farina Lattea H. Nestlè
Alimento completo per i bambini
GRAN DIPLOMA D'ONORE
Medaglia d'Oro Parigi 1878

Medaglie d'Oro
a diverse
ESPOSIZIONI
(A) Marca di fabbrica

Numerosi certificati delle primarie Autorità mediche

La base di questo prodotto è il buon Latte Svizzero. Esso supplisce all'insufficienza ed alla mancanza del latte materno e facilita lo allattare.

PER EVITARE LE CONTRAFFAZIONI ESIGERE CHE OGNI SCATOLA PORTI LA FIRMA DELL'INVENTORE
Henri NESTLÉ (Vevey, Svizzera).

Si vende in tutte le primarie farmacie e drogherie del Regno, che tengono a disposizione del pubblico un libretto che raccoglie i più recenti certificati rilasciati dalle autorità mediche italiane. (2147) 32

ACQUA FIGARO
TINTURA SPECIALE
per i Capelli
e la BARBA

ACQUA FIGARO - in due giorni
Prodotto speciale per tingere in due giorni e senza alcun danno i capelli e la barba in nero e in castagno. Ottento: l'effetto sarà utile di mantenere con l'uso dell'acqua Figaro progressiva.

Prezzo della scatola completa L. 6.
ACQUA FIGARO - istantanea

Alla persona che non ha mai il tempo o la pazienza di far uso delle tinture progressive, la Società Iginica Francese offre la Acqua Figaro, istantanea la quale priva di sostanze nocive e di un pronto e sicuro effetto.

Prezzo della scatola completa L. 6.

BIONDO D'ORO FIGARO
I capelli biondi essendo oggi quelli più di moda, così si raccomanda questa preziosa acqua che ha la virtù di imbiondire i Capelli in brevissimo tempo: essa non è tutt'affatto innoxia: perché non contiene alcun acido nocivo, anzi l'uso frequente di questa acqua fortifica il sistema capillare, pulisce la cute della testa, rende molto belli i capelli e ne impedisce nello stesso tempo la caduta, cangiando poi qualsiasi capigliatura in bel color biondo d'oro, senza parere alcuno. Alla scatola L. 8,00.

Si vende in UDINE dal professore NICOLÒ CLAIN Via Mercato 1, e presso le farmacie dei sigg. BOSEIRO e SANDRI, situata di fronte il Duomo.

65

BERLINER RESTITUTIONS FLUID
L'uso di questo fluido è così diffuso, che riesce superiore ogni raccomandazione Superiore ad ogni altro prezzo. Grado di questo fluido, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irrigidirsi dei membri, e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche.

Garantisce le affievoli croniche, i dolori articolari di sifilide, la debolezza dei reni, visceri, alle gambe, acciuffi, e cavalcamenti muscolosi, e mantiene le gambe sempre sante e vigorose.

ELISTER ANGLO GERMANICO.
È un vescicatorio risolvente di azione sicura, rimuove il fredo, guarisce le distensioni (sforzi) delle articolazioni, dei lombamenti della notte, dei tendini, la debolezza e gli affanni, e i generali debilità, i visceri, i capelli, le mollette, le lapi, gli spaventi, le formette, le giarde, ecc. È utile nei reni. Risolve gli ingorgi delle ghiandole intestinali e nei varicose della stessa dei piedi, usato come ricostituto, guarisce le angine, malattie polmonari, affanni ecc.

Macchietto Liquido Azimonti per Cavalli e Bovini.

La presente specialità è addattata nei reggimenti di cavalleria e artiglieria per ordine del R. Ministero della guerra, ed approvata nelle R. Scuole di veterinaria di Bolgona e Modena.

Udine - Unico deposito presso la Drogheria di

F. MINAS - Via Mercato vecchio.

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9

9